



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SASSO MARCONI**  
Via Porrettana, 258 – 40037 SASSO MARCONI (Bologna)  
Tel.: 051.84.11.85 – Fax.: 051.84.32.24  
e.mail: [ic.sassomarconi@libero.it](mailto:ic.sassomarconi@libero.it) - sito web: [www.icsassomarconi.gov.it](http://www.icsassomarconi.gov.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici: 2018/19 – 2019/20 – 2020/21  
approvato in data 19 dicembre 2018



## **INDICE**

**Premessa** \_\_\_\_\_ **p.4**

### **1. PRIORITA' STRATEGICHE e PIANO di MIGLIORAMENTO** **p.4**

- 1.1** Priorità strategiche
- 1.2** Piano di miglioramento
- 1.3** Finalità

### **2. TERRITORIO E BACINO D'UTENZA** **p.7**

- 2.1** Analisi del territorio
- 2.2** Rapporti con il territorio
- 2.3** Bacino d'utenza

### **3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA** **p.12**

- 3.1** Le scuole dell'Istituto Comprensivo
- 3.2** Gli orari di funzionamento e i servizi integrativi
- 3.3** Organigramma
- 3.4** Coordinamento interno all'Istituto Comprensivo: gestione della collegialità
- 3.5** Servizi amministrati
- 3.6** Rapporti scuola famiglia

### **4. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE** **p.22**

- 4.1** Area del curriculum
- 4.2** Tempi delle discipline
- 4.3** Area educativo – didattica \_\_\_\_\_ **p.24**
- 4.4** Macro aree di progetto \_\_\_\_\_ **p.35**
- 4.5** Valutazione

## **5. FONTI DI FINANZIAMENTO, RETI**

### **E COLLABORAZIONI CON ENTI**

**p.46**

#### **5.1 Fonti di finanziamento**

#### **5.2 Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche**

#### **5.3 Collaborazioni con enti e associazioni**

#### **5.4 Professionisti esterni volontari**

## **6. PROGRAMMAZIONI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

### **RIVOLTE AL PERSONALE**

**p.48**

## **PREMESSA**

Il piano triennale dell'offerta formativa, secondo la Legge 107 del 13 luglio 2015, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di Sasso Marconi.

Documenti fondamentali prodotti dall'IC di Sasso Marconi ai quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si riferisce sono:

- a) il Rapporto di Autovalutazione (RAV),
- b) il Piano di Miglioramento (PdM),
- c) il Piano annuale inclusione (PAI).

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola definiti dal Dirigente scolastico e comunicato al Collegio dei Docenti e, poi, al Consiglio d'Istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi intende esplicitare la propria offerta formativa tendente alla realizzazione del percorso scolastico di ogni singolo alunno.

Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

E' opportuno, in ogni caso, sottolineare che l'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati nelle pagine seguenti resta comunque condizionata alla completa destinazione, a questa Istituzione scolastica da parte degli Organi istituzionali a ciò preposti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## **1 . PRIORITA' STRATEGICHE e PIANO di MIGLIORAMENTO**

### **1.1 PRIORITA' STRATEGICHE**

Tenuto conto del comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e di quanto indicato nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, l'IC di Sasso Marconi ritiene le seguenti indicazioni come priorità strategiche (vengono presentate nell'ordine di apparizione saltando le voci non ritenute strategiche)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e francese;
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- i) potenziamento delle "metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio";
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio per tutti gli alunni;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

## **1.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO**

L'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi ha provveduto a progettare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV). In questa attività sono stati coinvolti il Dirigente Scolastico unitamente al nucleo di valutazione costituitosi in fase di autovalutazione per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione. Fra gli obiettivi, suggeriti dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa) che si intendono raggiungere nell'arco triennio vi sono:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

La finalità di tale attività consiste nel prevedere interventi di miglioramento che si pongono su due livelli: il primo riguarda le pratiche educative e didattiche, il secondo quelle delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. E' possibile consultare il Piano di miglioramento dell'IC di Sasso Marconi aggiornato sul sito della Scuola

## **FINALITA'**

La Scuola opera per incrementare negli alunni:

- capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo;
- le competenze cognitive, affettive, sociali ed etici.

In particolare la Scuola si propone di:

- promuovere la conoscenza ed il rispetto di sé, degli altri, di ciò che è patrimonio comune;
- sviluppare capacità relazionali "per sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione delle diversità";
- favorire la conoscenza della nostra e delle altre culture per lo sviluppo dell'identità personale;
- favorire la formazione del senso critico, attraverso la consapevolezza, l'autonomia nel giudizio e nel comportamento;
- fare acquisire modalità di comunicazione positiva con i compagni e gli insegnanti;
- rendere la Scuola uno spazio dove si portano le proprie esperienze per un confronto;
- fare acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini al fine di suscitare il desiderio di migliorarle ed indirizzarle ad un inserimento costruttivo nella società;
- far acquisire un metodo di studio per sviluppare capacità critiche;
- sviluppare la capacità di individuare adeguate soluzioni a problemi di vario tipo, anche pratici;
- potenziare le capacità linguistiche per comunicare in modo corretto e significativo il vissuto, il pensiero e le conoscenze;
- costruire i presupposti logico-operativi per una educazione permanente.

La Scuola in questo modo svolge un servizio di formazione basato sui principi costituzionali dell'*uguaglianza* e del *diritto allo studio*.

## 2. TERRITORIO E BACINO D'UTENZA



### 2.1 ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto socio-economico diversificato, in cui sono presenti anche immigrati e viaggianti.

Il territorio registra alunni di varia provenienza e residenza, con diverse esigenze di orario, di servizio scolastico, di integrazione e con la necessità di trovare un'offerta educativa articolata.

Il Piano, sulla base dei commi 1 e 4 della Legge 107/15, terrà conto di tale realtà e si adopererà, nell'arco del triennio, ad offrire un servizio che sia, il più possibile, centrato sull'alunno allo scopo di:

- contrastare le differenze socio culturali e l'abbandono scolastico
- favorire lo star bene a Scuola e il suo sviluppo socio-psico-fisico-relazionale
- realizzare il curricolo scolastico in relazione alla programmazione educativo-didattica della Scuola.

Le opportunità culturali offerte dal territorio sono varie ed è presente la realtà del volontariato, con la quale il nostro Istituto ha un rapporto di collaborazione.

## **2.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il rapporto Scuola-territorio si fonda sul principio pedagogico della reciprocità e della comunione dei rispettivi beni/risorse culturali.

La scuola quindi mette gratuitamente a disposizione degli enti e associazioni del territorio gli spazi dei cinque plessi, in orario extra scolastico, previa richiesta, fermo restando che non debbano esistere scopi di lucro dalle attività programmate e che le finalità delle stesse non siano in contrasto con le finalità della scuola.

Si precisa che le utenze degli edifici scolastici sono a carico del Comune di Sasso Marconi, che potrà richiederne l'eventuale rimborso.

Le associazioni o gli enti che abbiano necessità di utilizzare gli spazi suindicati dovranno fare richiesta al Consiglio d'Istituto e dovranno esplicitare in essa quanto segue:

- il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione;
- nominativo, indirizzo e numero telefonico del Responsabile nei confronti della Scuola;
- nominativo di chi provvederà all'apertura e alla chiusura delle porte, che dovrà assumersi tutte le responsabilità del caso;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- numero degli utenti che partecipano all'attività;
- dichiarazione di impegno di riconsegnare i locali come saranno loro consegnati, rispettandone suppellettili e strumentazioni in essi contenuti
- in caso di danni i soggetti concessionari dovranno a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 7 giorni, provvedere alla riparazione dei danni provocati, concordando tempi e modalità di esecuzione con il responsabile di servizio.
- il concessionario dovrà impegnarsi a fare richiesta al comune, se necessario, per eventuale riscaldamento dei locali.

Il consiglio d'istituto quando analizzerà la richiesta, dovrà tenere conto del comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni, in ordine alla disciplina, al corretto uso degli spazi, e quando invierà il parere positivo, allegherà ad esso copia del regolamento a cui il concessionario dovrà attenersi.

Il nostro Istituto, pertanto, instaura con l'ambiente sociale una relazione di complementarietà e di interdipendenza delle reciproche risorse educative.

Gli insegnanti, per favorire l'attuazione di un sistema educativo aperto con gli operatori del territorio, realizzano una programmazione congiunta per diverse attività e curano i rapporti di collaborazione con vari Enti e Istituti, in primo luogo con il Comune di Sasso Marconi, con la Città Metropolitana di Bologna, con la Regione Emilia Romagna, con l'ASL Bologna Sud, con Asc - Insieme e con altri enti (si veda progetti e rapporti con altri enti)

Tutte le classi e sezioni realizzano, in corso d'anno, uscite sul territorio e visite guidate a:

- aule didattiche
- biblioteca
- musei
- teatri
- mostre
- luoghi di interesse culturale, storico, ambientale, sportivo e religioso.

Tutte le uscite sono finalizzate agli obiettivi della programmazione e, in tale ambito, vengono progettate e verificate dal punto di vista didattico ed educativo, sulla base di quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento d'Istituto.

## **2.3 BACINO D'UTENZA**

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto socio-economico diversificato, in cui sono presenti anche immigrati, viaggianti, pendolari o famiglie che si appoggiano ai nonni residenti. Il territorio registra alunni di varia provenienza e residenza, con diverse esigenze di orario, di servizio scolastico, di integrazione e con la necessità di trovare un'offerta educativa articolata. Le opportunità culturali offerte dal territorio sono varie ed è presente la realtà del volontariato, con la quale il nostro Istituto ha un rapporto di collaborazione. L'Istituto instaura con l'ambiente sociale una relazione di complementarietà e di interdipendenza delle reciproche risorse educative con vari Enti e Istituti, in primo luogo il Comune di Sasso Marconi, la Provincia di Bologna, la Regione Emilia Romagna, l'ASL Bologna Sud e tutti gli altri soggetti educativi presenti nel territorio. L'Amministrazione comunale di Sasso Marconi ogni anno finanzia diversi progetti proposti da Enti e Associazioni del territorio che permettono l'ampliamento dell'offerta formativa; inoltre garantisce la presenza di educatori per gli alunni diversamente abili. Il territorio di Sasso Marconi comprende diverse frazioni; la Scuola Primaria si articola in tre differenti plessi dislocati in luoghi diversi; in un caso, soprattutto, si evidenziano difficoltà nei collegamenti con il centro del paese dove sono concentrati i luoghi di interesse culturale e sportivo (piscina, biblioteca, teatro....).Il Comune garantisce annualmente solo un numero limitato di spostamenti gratuiti.

Di seguito alcune informazioni relative al bacino d'utenza dell'I.C. e il quadro socio culturale e lavorativo <http://italia.indettaglio.it/ita/emiliaromagna/sassomarconi.html>

## Geografia, anagrafe e statistica

**Geografia:** superficie: 96,45 chilometri quadrati. Altezza sul livello del mare: 128 metri. Altezza minima: 73 metri. Altezza massima: 667 metri. Escursione altimetrica: 594 metri.

**Anagrafe e Statistica:** Densità abitativa: 142,93 abitanti per chilometro quadrato. Popolazione al 1991: 13.295 abitanti - Popolazione al 2001: 13.793 abitanti - Popolazione al 2011: 14.545 abitanti - Variazione percentuale 2001 -1991: 3,75%. Variazione percentuale 2011 -1991: 9,40%. Variazione percentuale 2011 -2001: 5,45%. Famiglie: 5.639. Media per nucleo familiare: 2,45 componenti.

**Dati ISTAT più recenti:** Al primo gennaio 2016 il comune di Sasso Marconi contava 14.735 abitanti, 7.146 dei quali maschi e 7.589 femmine. Vi erano 92 abitanti di età inferiore ad un anno (49 maschi e 43 femmine) e 6 abitanti ultracentenari (1 maschi e 5 femmine).

**Stranieri residenti:** Al primo gennaio 2014 risultavano residenti a Sasso Marconi 959 cittadini stranieri, di cui 377 maschi e 582 femmine. Al 31 dicembre dello stesso anno risultavano residenti a Sasso Marconi 985 cittadini stranieri, di cui 397 maschi e 588 femmine, per un valore pari al 6,77% della popolazione complessiva come risultante dall'ultimo censimento.

**Addetti:** 6.260 individui, pari al 45,39% del numero complessivo di abitanti del comune di Sasso Marconi.

Industrie:	350	Addetti:	3.631	Percentuale sul totale:	58,00%
Servizi:	324	Addetti:	727	Percentuale sul totale:	11,61%
Amministrazione:	76	Addetti:	495	Percentuale sul totale:	7,91%
Altro:	400	Addetti:	1.407	Percentuale sul totale:	22,48%

### Dati sulla popolazione residente a Sasso Marconi

*NOTA: in quanto segue i dati fanno riferimento alla singola località di Sasso Marconi, sede municipale del comune di Sasso Marconi, (e non quindi all'intero comune di Sasso Marconi) anche se per semplicità si userà la dizione Sasso Marconi.*

A Sasso Marconi risiedono seimilacentoquindici abitanti, dei quali duemilaottocentoquarantasei sono maschi e i restanti tremiladuecentosessantanove femmine.

Vi sono duemiladuecentocinquantadue individui celibi o nubili (millecentosettantasei celibi e millesettantasei nubili) , duemilanovecento individui coniugati o separati di fatto, e centoquarantotto individui separati legalmente, oltre a centonovanta divorziati e seicentoventicinque vedovi.

in quanto segue una tabella con la distribuzione per classi di età.

Età	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	>74
Maschi	116	139	130	106	93	118	145	217	222	207	206	168	231	211	203	334
Femmine	123	137	124	117	115	118	149	223	233	232	210	221	288	234	217	528
Totale	239	276	254	223	208	236	294	440	455	439	416	389	519	445	420	862

### **Dati sulla popolazione straniera residente a Sasso Marconi**

A Sasso Marconi risiedono trecentottanta cittadini stranieri o apolidi, centoquarantacinque dei quali sono maschi e duecentotrentacinque sono femmine. Sul totale di trecentottanta stranieri 216 provengono dall'Europa, 115 dall'Africa, 15 dall'America, 34 dall'Asia e 0 dall'Oceania.

in quanto segue una tabella con la distribuzione per classi di età.

Età	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 29 anni	71	84	155
Da 30 a 54 anni	69	122	191
Più di 54 anni	5	29	34

### **Livelli di scolarizzazione a Sasso Marconi**

Vi sono a Sasso Marconi cinquemilaottocentodiciannove individui in età scolare, duemilasettecentotré dei quali maschi e tremilacentosedici femmine

Genere	Laurea	Diploma	Licenza Media	Licenza Elementare	Alfabeti	Analfabeti
Maschi	260	881	780	589	184	9
Femmine	342	890	805	783	282	14
Totale	602	1771	1585	1372	466	23

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



#### 3.1 Le Scuole dell'Istituto Comprensivo

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

“S.Lorenzo” – via San Lorenzo, 23 – 40037 SASSO MARCONI – tel. 051.675.14.88

##### **SCUOLA PRIMARIA**

“Capoluogo” – via Porrettana, 469 – 40037 SASSO MARCONI – tel. 051. 675.00.82 “Villa Marini”- via Porrettana, 250 – 40037 SASSO MARCONI – tel. 051.84.10.15 “San Leo - Fontana” – via Dell’Annunziata, 1 – 40037 SASSO MARCONI – tel. 051. 84.00.68

##### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

“G. Galilei” – Via Porrettana, 258 – 40037 SASSO MARCONI – tel. 051.84.11.85

Gli edifici scolastici sono di proprietà del Comune di Sasso Marconi. La Scuola si impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale a salvaguardia delle condizioni di sicurezza dei locali, dei servizi e delle pertinenze esterne, in base alle specifiche esigenze riferite ai diversi fattori di qualità dell'ambiente scolastico, al fine di offrire agli alunni ed al personale una permanenza a Scuola confortevole ed adeguata al tipo di attività didattico-formativa svolta.

Per l'uso dei locali, da parte di Enti e persone esterne alla Scuola, che svolgono attività nell'ambito educativo, è possibile inoltrare richiesta scritta al Consiglio di Istituto il quale si riserva di deliberare in sede di riunione. Si rimanda al regolamento d'Istituto.

### 3.2 Gli orari di funzionamento e i servizi integrativi

PLESSO	N. SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI* (su richiesta)
Scuola dell'Infanzia V. S. Lorenzo 23 40037 Sasso Marconi Tel. 051.6751488	7 sezioni	45 ore settimanali  dal lunedì al venerdì 7,30-16,30	Mensa, Trasporto Assistenza di post scuola gestito da un educatore dell'Associazione "Senza il banco".  <b>ORARI</b> post scuola 16,30-18,00
Scuola Primaria di Fontana V. dell'Annunziata 1 - 40037 Sasso Marconi Tel. 051.840068	5 classi a modulo	32 ore settimanali  lunedì-martedì e giovedì 8,30-16,30  mercoledì e venerdì 8,30-12,30	Mensa, Trasporto, Assistenza pre scuola e post scuola il mercoledì e il venerdì con assistenza al pasto e attività pomeridiane extrascolastiche (su richiesta dei genitori), gestite da un educatore dell'Associazione "Senza il banco".  <b>ORARI</b> <u>lunedì-venerdì</u> pre scuola 7,30-8,30 <u>lunedì-martedì e giovedì</u> post scuola 16,30-18,00 <u>mercoledì e venerdì</u> assistenza pasto e post scuola 12,30-18,30
Scuola Primaria di Villa Marini V. Porrettana 250 - 40037 Sasso Marconi Tel. 051.841015	8 classi a tempo pieno	40 ore  dal lunedì al venerdì 8,30-16,30	Mensa, Pedibus, Trasporto Assistenza pre e post scuola ogni giorno gestita da un educatore dell'Associazione "Senza il banco".  <b>ORARI</b> pre scuola 7.30-8.30 post scuola 16,30-18.00

PLESSO	N. SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI* (su richiesta)
Scuola primaria di Capoluogo  V. Porrettana 469 - 40037 Sasso Marconi Tel. 051.6750082 lunedì	10 classi: a modulo	<b>32 ore</b>  lunedì- martedì e giovedì 8,30-16,30  mercoledì e venerdì 8,30-12,30	Mensa, Pedibus, Trasporto Assistenza pre e post scuola gestita da un educatore dell'Associazione "Il Grimma".  <b>ORARI</b> <b>dal lunedì al venerdì</b> pre scuola 7,30-8,30 lunedì- martedì <del>giovedì</del> post scuola 16,30-18,00 <b>mercoledì e venerdì</b> assistenza al post e post scuola 12,30-18,00
Scuola secondaria di primo grado  V. Porrettana, 258 40037 Sasso Marconi Tel. 051.84.11.85	<b>9 classi bilinguismo Inglese e francese</b>	30 ore  dal lunedì al venerdì 7,45-13,45	Trasporto, Mensa, Assistenza al pasto e post scuola gestite da un educatore dell'Associazione "Il Grimma".  <b>Orari</b> post scuola 13,45-18,00
	<b>2 classi bilinguismo Inglese e francese ad indirizzo musicale</b>	32 ore  per 4 giorni 7,45-13,45  p e r 1 giorno IB (martedì) IIB (giovedì) 7,45-15,00 + 1 ora di rientro pomeridiano, lezione individuale concordata con i docenti **	Trasporto, Mensa, Assistenza al pasto e post scuola gestite da un educatore dell'Associazione "Il Grimma".  <b>Orari</b> assistenza al pasto e post scuola 13,45-18,00

#### \*Servizi integrativi di pre, assistenza al pasto, post scuola e trasporto

La scuola assicura i servizi di pre, inter e post scuola avvalendosi della collaborazione di associazioni ed enti appositamente individuati dal Comune. Il servizio è e fornito solo su richiesta dell'utenza ed è gestito dall'ente comunale. Il trasporto e il servizio mensa sono parimenti gestiti dal Comune.

#### \*\* Indirizzo musicale

L'ora individuale è concordata col docente e prevede la lezione di strumento individuale. Il rientro per questa ora di lezione può avvenire:

- 1) al termine delle lezioni alle 13,45: in tal caso l'alunno non può uscire da scuola, ha il tempo per consumare un pasto portato da casa con l'assistenza del docente e poi prosegue con la lezione;
- 2) in orario successivo al termine delle lezioni: in tal caso l'alunno esce da scuola e ritorna all'orario fissato all'inizio dell'anno in accordo con i genitori.

## Organigramma

<b>Dirigente scolastico</b>	Prof.ssa Nancy Tiziana Grande
<b>Collaboratori del Dirigente scolastico</b>	Prof.ssa Tiziana Agus, <i>collaboratore vicario</i> Ins. Victoria Ouranos; <i>collaboratrice</i>

<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	
Scuola dell'Infanzia	Ins. Poli Eleonora
Scuola Primaria di Fontana	Ins. de Rosa Laura
Scuola Primaria di Villa Marini	Ins. Frascari Francesca – Ins. D'Avino Paola
Scuola Primaria di Capoluogo	Ins. Poli Francesca
Scuola Secondaria di Primo Grado	Prof.ssa Sabbioni Maurizia

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
Benessere scolastico, disabilità, disagio, BES, sportello d'ascolto, integrazione, intercultura, DSA (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	Ins. Maldina Germana
Benessere scolastico, disabilità, disagio, BES, sportello d'ascolto, integrazione, intercultura, DSA (Scuola Secondaria di primo grado)	Prof.ssa Sabbioni Maurizia
Aggiornamento, Invalsi, tutoraggio, progetti europei, Neo assunti, RAV e PdM	Ins. Giglio Giacomina
Sicurezza	Ins. Bendini Francesca
Continuità	Ins. Vissani Romina

<b>COORDINATORI</b>	
Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Prof. De Franco Vincenzo
Progetti della Scuola Primaria	Ins. Bendini Francesca
Commissione informatica e animatore digitale	Prof. Caruso Marco
Coordinatore dipartimento musicale	Prof. De Franco Vincenzo

**Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA):** Sig.a Morlino Marina

**Vice Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi:** Sig.a Morlino Silvia

**Rappresentante RSL:** Ins. Sfregola Matilde

**Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione:** Ing. Testa Coalberto

**Presidente del Consiglio d'Istituto:** Sig. Nicola Bonato

**Vice Presidente del Consiglio d'Istituto:** Sig. Alfredo Marcoaldi

**Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto:** Dirigente Scolastico, DSGA, sig.a Marotta Immacolata  
ins. de Rosa Laura, sig.a Salomone Carmela, sig.a Dolcini Roberta

**Organo di Garanzia:** sig.a Catapane Marcella – sig.a Ghini Roberta  
prof.ssa. Sabbioni Maurizia

**Commissione Elettorale: docenti:** proff. Agus Tiziana, Sabbioni Maurizia

**genitori:** Aldrovandi Valentina, Mantegna Lucia; **personale ATA:** Morlino Marina

**RSU:** prof. Vincenzo De Franco, ins. Germana Maldina, ins. Vincenza Piscitiello

### 3.4 Coordinamento interno all'Istituto Comprensivo: gestione della collegialità

<b>COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA</b>
<b>Collaboratore vicario: Agus Tiziana</b>
<b>Collaboratrice: Ouronos Victoria</b>

SUPPORTO ORGANIZZATIVO		
COORDINATORI DI PLESSO e COORDINAMENTO ORARIO PLESSI	Infanzia: Poli Eleonora Fontana: De Rosa La Villa Marini: Frascari Francesca, D'Avino Paola Capoluogo: Poli Francesca Sec. di I grado: Sabbioni Maurizia	
COORDINATRICE PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	Frascaroli	
VERBALE COLLEGIO DOCENTI	Ruggeri Michela	
VERBALI INTERSEZIONE E INTERCLASSE	Fabbi (Fontana, Villa Marini e Capoluogo a rotazione)	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<b>Nomina del Collegio dei Docenti:</b> Ruggeri Michela-De Franco Vincenzo <b>Nomina del Consiglio d'Istituto:</b> Maldina Germana genitori: Martini Silvia-Siroli Stefano	
TUTOR dei seguenti insegnanti:	<b>Docente tutor</b> Viteritti Milena Medaglia Catia	<b>Docente neo immessi in ruolo</b> Selli Carolina Occhiato Daniela
PTOF	De Franco (coordinatore)-Ouronos-Maldina-Sabbioni-Giglio- Bendini-Poli E.-De Rosa-Frascari/D'Avino-Poli F.- Agus- Strazzeri-Vissani	
ORARIO SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Agus-Sabbioni	
FORMAZIONE CLASSI INIZIALI	Poli E.-De Rosa-Frascari-D'Avino-Ouronos-De Franco-Sabbioni - Predieri - Calzolari	
CONTINUITA' nei tre passaggi di grado	(Vissani Romina Fs) Santopietro-Marchi-Bertozzi-D'Alterio- Ruggeri S.-Lanza-Stanzani-Mazzoni-Sereno	
Responsabili Sicurezza	Tumiatti-Marchi-Randazzo-(Bendini FS)-De Franco	
INCLUSIONE – BES (alunni con disabilità, alunni con DSA e alunni con svantaggio socio- economico e linguistico)	(Strazzeri FS)-Orsini-d'Esposito-Viteritti-Tomesani-De Filippis- Selli-Ruggeri M.-Maldina	
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE- RAV-AGGIORNAMENTO-NEOASSUNTI	Orsini-Ruggeri M.	
ATTIVITA' PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI LETTURA E SCRITTURA (Scuola Primaria)	Rubino-Romanelli-(per tutta la scuola primaria)-D'Alterio	
INFORMATICA	Poli E.-Cascone-Predieri-Piscitiello-Viteritti-Bendini	
MENSA	Poli E.-Mancuso-Ruggeri M.-Melchiorri-Manna G.	
Coordinamento Attività sportive	D'Avino (scuola primaria)-D'Elia(scuola secondaria di primo grado)	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Poletti-Beghelli-Seghi-Orsini-Sabbioni-Agus-Ruggeri S.- Predieri-Scarpellini-Lanza-Panateri	
COORDINATORE INFORMATICA E ANIMATORE DIGITALE	Caruso Marco	
COORDINATORE DIPARTIMENTO MUSICALE	De Franco	

PREPOSTI	Infanzia: Poli Eleonora Fontana: Marchi Maria Angela Villa Marini: Stanzani Sonia-Frascari Capoluogo: Bendini Sc. Sec. I grado: Panateri-d'Esposito
SQUADRA ANTINCENDIO	Infanzia: Vissani-Fabbri-Poli Fontana: Marchi-Saganeiti-De Rosa-Rubino Villa Marini: Stanzani-Aventi-Frascaroli Capoluogo: Bendini-Corsini-Manna-Tomesani (da formare) Sc. Sec. I grado: De Franco-Poletti-D'Elia-Strazzeri (da formare)-Bettazzi (da formare)-Beghelli
SQUADRA PRIMO SOCCORSO	Infanzia: Maldina-Sfregola-Tumiatti-Recupero-Mazzone-Pasqua Fontana: Cascone-De Rosa-Rubino-Lava-Manico Villa Marini: Sfregola-Frascaroli Capoluogo: Bendini-D'Alterio-Sereno Sc. Sec. I grado: D'Elia-Salomone-Arcella

### Servizi amministrativi

L'ufficio di segreteria svolge il seguente orario di servizio:

Giorno	dalle ore	alle ore	ricevimento
<b>Lunedì</b>	08.00	10.00	Ricevimento genitori
	10.30	13.30	Ricevimento personale docente e ATA
<b>Martedì</b>	08.00	10.00	Ricevimento genitori
	10.30	13.30	Ricevimento personale docente e ATA
<b>Mercoledì</b>			
<b>Giovedì</b>	10.30	13.30	Ricevimento genitori
	10.30	13.30	Ricevimento personale docente e ATA
<b>Venerdì</b>	10.30	13.30	Ricevimento genitori
	10.30	13.30	Ricevimento personale docente e ATA

Il contatto telefonico è garantito dal centralino negli orari di apertura della scuola dal lunedì al venerdì. Chi risponde è, normalmente, un collaboratore scolastico.

La pubblicizzazione dei tempi e delle modalità per le iscrizioni viene effettuata con la pubblicazione sul sito dell'Istituto, unitamente a tutti i comunicati che la scuola ritiene opportuno inviare alle famiglie. Le domande di iscrizione vengono accolte nei giorni previsti, solo per i bambini della Scuola dell'infanzia, mentre per la Scuola primaria e secondaria di primo grado l'iscrizione avviene soltanto on line utilizzando il sito web del Ministero e durante il periodo stabilito annualmente da apposita Circolare ministeriale. Per i Genitori che trovassero difficoltà nell'eseguire le operazioni on line la segreteria della Scuola è a disposizione per un eventuale supporto e sempre negli orari indicati. La distribuzione dei moduli per le iscrizioni della Scuola dell'infanzia viene effettuata negli stessi giorni del ricevimento del pubblico e la documentazione prevista a corredo della domanda viene direttamente richiesta dalla Scuola al Comune.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria, entro cinque giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni, sempre lavorativi, per quelli con valutazione

e/o giudizi. Le domande di rilascio di certificati possono essere presentate di persona o inviate per posta ordinaria e per email. In ogni caso valgono i termini indicati in precedenza.

Le certificazioni degli Esami di Stato sono consegnate a vista a partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

### **3.6 Rapporti scuola famiglia**

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi, pur nella loro diversità – perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali – sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella Scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

La Scuola favorisce l'interazione con la famiglia nell'ottica della condivisione del processo formativo:

- valorizza la programmazione dell'attività e il vissuto dei bambini e dei ragazzi
- offre spazi di informazione e confronto sui documenti di programmazione nelle assemblee e nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe
- garantisce incontri periodici con i genitori

La Scuola chiede ai genitori

- disponibilità ad un dialogo aperto che offra agli insegnanti gli indispensabili elementi di conoscenza dell'alunno
- partecipazione ai colloqui e alle assemblee
- di condividere con i docenti un'alleanza educativa comune, per far sì che tutti – genitori e docenti – si muovano in un'unica direzione che sia quella della crescita responsabile dei ragazzi
- collaborazione ed apertura nell'esprimere e nell'accogliere pareri e proposte volti a favorire la continuità educativa tra Scuola e famiglia raccolti negli Organi Collegiali della Scuola e nelle assemblee del Comitato dei genitori nel rispetto dei regolamenti di ogni segmento scolastico.

#### **Entrata, uscite e incontri con i genitori.**

Si chiede la collaborazione delle famiglie per il rispetto dell'orario di entrata e di uscita.

I genitori sono tenuti a firmare l'autorizzazione in caso di uscita nel territorio o di visite didattiche.

La Scuola declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento o rottura di oggetti di valore e personali.

In caso di assenza dalle lezioni l'alunno/a dovrà esibire regolare giustificazione; non è più previsto l'obbligo di presentare il certificato medico. Rimane la necessità di presentazione di certificazione medica qualora lo richiedano misure di profilassi a livello internazionale, nazionale e territoriale per esigenze di sanità pubblica, vale a dire situazioni di particolare criticità delle quali la Direzione Generale Sanità e politiche

sociali e per l'integrazione dell'Emilia Romagna si farà carico di informare tempestivamente le Aziende sanitarie.

In caso di ritardo, sull'orario di uscita, gli insegnanti telefonano agli esercenti la potestà genitoriale che sono tenuti a riprendere il bambino nel più breve tempo possibile, se ciò non accade si contatteranno le autorità competenti. Ai ritardatari abituali si farà un richiamo dapprima verbale, poi scritto e infine, se necessario, i genitori verranno invitati ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.

I genitori, o i loro delegati, che hanno la necessità di ritirare il figlio prima dell'orario di uscita, devono compilare e sottoscrivere l'apposita dichiarazione.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'ingresso a Scuola è previsto tra le 7.30 e le 9.00. I bambini vengono affidati, al momento dell'arrivo a Scuola, personalmente agli insegnanti. In caso di ritardo il genitore dovrà affidare il proprio figlio al collaboratore scolastico che provvederà ad accompagnarlo nel gruppo sezione. All'uscita i bambini sono riconsegnati ai genitori; altre modalità di uscita devono essere concordate tra genitori ed insegnanti.

Il primo giorno di assenza le insegnanti non vengono sostituite pertanto i bambini vengono divisi nelle altre sezioni garantendo comunque una buona assistenza e un buon equilibrio numerico. Nel mese di ottobre di eleggono i rappresentanti di sezione per i genitori che partecipano alle riunioni di intersezione.

La Scuola dell'infanzia si pone in rapporto di continuità e complementarietà con le esperienze che il bambino vive nella sua esperienza personale, per questo la Scuola dell'infanzia cerca di creare un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco. Per rendere possibile tutto ciò la Scuola si avvale di: colloqui individuali – assemblee di genitori – consigli di intersezione – partecipazione ad iniziative inerenti a progetti formativi.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'ingresso a Scuola è previsto tra le 8.25 e le 8.30, il suono della campanella avvisa gli alunni che possono entrare. In caso di ritardo superiore ai 5 minuti gli alunni dovranno essere obbligatoriamente accompagnati da un genitore presso i Collaboratori Scolastici per firmare il foglietto che permette il rientro in classe. Nel caso di uscita anticipata o di entrata posticipata per visite mediche o per necessità familiari occorre comunicazione scritta.

In caso di comunicazioni urgenti i genitori possono avvertire un collaboratore scolastico che provvederà ad informare l'insegnante, anche se, preferibilmente, le comunicazioni tra famiglia e Scuola avvengono tramite il diario. Anche per questo motivo, è opportuno che i genitori lo controllino quotidianamente.

Qualora l'insegnante in servizio in una classe si dovesse assentare all'improvviso per gravi motivi o quando non venga nominato un supplente, si provvederà alla copertura della classe in uno dei seguenti modi:

con un insegnante dello stesso team;

con altro insegnante del plesso, disponibile;

suddividendo gli alunni tra le altre classi del plesso.

Gli incontri con i genitori avverranno in forma assembleare: ad inizio d'anno per comunicare l'organizzazione del plesso, le proposte di attività e progetti. Si discuteranno anche problemi specifici del plesso e della classe in corso d'anno per informazioni sulle attività scolastiche e sulle valutazioni quadrimestrali. Nel mese di ottobre vengono eletti i rappresentanti di classe che partecipano a tre riunioni di interclasse durante l'anno.

Gli incontri individuali con le famiglie sono bimestrali di cui due in ricevimento individuale e due in forma assembleare, sono calendarizzati a livello di team e, in caso di necessità, concordati con la famiglia nei tempi adeguati all'organizzazione scolastica.

Si è avviato l'uso del registro elettronico tramite il quale i genitori potranno seguire le attività, le valutazioni e le eventuali annotazioni degli alunni. Verranno fornite le credenziali via email con relativa password e username.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'orario è articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì. L'ingresso a Scuola avviene alle 7.45 con il suono della campanella e le lezioni terminano alle ore 13.45. La classe I e II B di strumento musicale terminano rispettivamente le lezioni al martedì e al giovedì alle ore 15.00.

In caso di ritardo superiore ai 15 minuti gli alunni dovranno essere obbligatoriamente accompagnati da un genitore presso i Collaboratori scolastici della sede per firmare e ritirare il foglietto che permette il rientro in classe. Nel caso di uscita anticipata o di entrata posticipata per visite mediche o per necessità familiari si raccomanda di non interrompere le lezioni in corso, ma di attendere il suono della campanella della lezione successiva.

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni della secondaria di primo grado possono uscire autonomamente da scuola, al termine delle lezioni, solo dopo che i genitori abbiano firmato l'apposita autorizzazione. Tale autorizzazione mira ad un processo di graduale autonomia dello studente da realizzarsi al termine del primo ciclo di studi. Si raccomanda ai genitori di verificare e valutare le condizioni di sicurezza del percorso che dovranno pertanto compiere i propri figli. Si rimanda al modulo di autorizzazione, reperibile sul sito della scuola.

Le comunicazioni urgenti alle famiglie verranno effettuate dai Collaboratori scolastici utilizzando il telefono della Scuola.

Si raccomanda agli alunni della scuola di utilizzare in modo corretto internet. Si chiede pertanto anche ai genitori di vigilare sull'uso dei dispositivi elettronici: eventuali abusi che possono coinvolgere la Scuola, oltre che danneggiare il benessere scolastico dell'alunno stesso, saranno severamente sanzionati.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Regolamento d'Istituto e ai Patti di corresponsabilità disponibili sul sito della scuola.

Nel mese di ottobre, dopo l'assemblea di classe con tutti i genitori, vengono eletti quattro rappresentanti dei genitori. I rappresentanti, partecipando ai consigli di classe aperti calendarizzati (solitamente due nell'anno scolastico nei mesi di novembre e marzo) hanno il compito di riferire agli altri genitori sulla

programmazione, le attività, i progetti, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'andamento della classe in generale.

Sono previsti i ricevimenti generali per i colloqui individuali in dicembre e in aprile. Per avere ulteriori colloqui con i docenti e possibile chiedere appuntamento nell'ora di ricevimento messa a disposizione dai docenti e comunicato alle famiglie a partire da novembre fino a maggio.

E' in uso il registro elettronico tramite il quale i genitori possono seguire le attività, le valutazioni e le eventuali annotazioni degli alunni. Verranno fornite le credenziali via email con relativa password e username.

## 4. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

### 4.1 Area del curricolo

Il curricolo è stato rivisto e rielaborato in seguito all'emanazione delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012). Esso è articolato per obiettivi di apprendimento e abilità, sui quali gli insegnanti progettano le esperienze di apprendimento o i percorsi formativi. Il curricolo completo è disponibile sul sito dell'Istituto Comprensivo. Il Collegio dei docenti ha elaborato un curricolo verticale, sulla base delle Indicazioni nazionali, definendo per ogni campo del sapere/disciplina, le abilità, le competenze, i percorsi formativi in progressione verticale. Il documento costituisce la base teorica per un raccordo educativo e didattico fra i tre ordini di scuola. Dal Curricolo alla programmazione dei percorsi di apprendimento: declinare il Curricolo di scuola in contenuti ed esperienze di apprendimento, significa costruire piani di lavoro specifici per ciascuna classe/ sezione. I docenti elaborano piani annuali coerenti con il curricolo di scuola e sviluppano i contenuti in percorsi formativi ed esperienze di apprendimento.

### 4.2 Tempi delle discipline

Tenuto conto del nostro curricolo di Circolo e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente, per ogni disciplina si indicano le seguenti ore settimanali (per il dettaglio si leggano i piani dell'offerta formativa per ordine di scuola disponibili sul sito):

Le discipline d'insegnamento nella Scuola del primo ciclo sono ripartite in tre distinte aree disciplinari:

**Area linguistico – artistico – espressiva:**

*Italiano*  
*Inglese (Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado)*  
*Francese (Scuola secondaria di I grado)*  
*Musica*  
*Strumento musicale (Scuola secondaria di I grado)\**  
*Arte e immagine*  
*Educazione fisica*  
*Religione cattolica\*\**

**Area storico – geografica:**

*Storia*  
*Geografia*  
*a*

**Area matematico – scientifico – tecnologica:**

*Matematica*  
*Scienze naturali e sperimentali*  
*Tecnologia*

La Scuola dell'infanzia funziona per un orario complessivo di 45 ore distribuite in 5 giorni in orario antimeridiano e pomeridiano comprensivo di servizio mensa.

L'orario annuale delle lezioni del primo ciclo di istruzione dell'IC di Sasso Marconi è così strutturato:

- nella Scuola primaria a tempo normale (plessi di Capoluogo e Fontana) l'organizzazione oraria comprende un monte ore di 29 ore più 3 ore di mensa (facoltativo) dal lunedì al venerdì;
- nella Scuola primaria a tempo pieno (plesso di Villa Marini) l'organizzazione oraria comprende un monte ore di 40 ore (mense comprese) dal lunedì al venerdì;
- nella Scuola secondaria di primo grado l'organizzazione oraria comprende un monte ore di 30 ore dal lunedì al venerdì. Lo studio dello strumento musicale si aggiunge a questo tempo Scuola e si svolge nei pomeriggi dal lunedì al venerdì. Le classi classe I e II B sono costituite come classi ad indirizzo musicale nell'anno scolastico 2018/19. A regime sarà costituita un'altra classe ad indirizzo musicale.

I tre segmenti orari rappresentano il tempo complessivo di erogazione del servizio scolastico. Questi non sono progettati separatamente, ma concorrono a costituire un modello unitario del processo educativo

#### **\*Strumento Musicale (scuola secondaria di primo grado)**

La domanda d'iscrizione alle classi di strumento musicale è contestuale alla domanda di ammissione alle classi prime della Scuola secondaria di primo grado ed è vincolante verso l'Istituzione scolastica e l'orario scelto.

Per essere ammessi alle classi di strumento i ragazzi sosterranno un esame di ammissione davanti alla commissione formata dai docenti di strumento musicale entro quindici giorni dal termine delle iscrizioni.

A seguito delle audizioni (esame d'ammissione) verrà pubblicato l'elenco dei ragazzi esaminati e le preferenze di assegnazione dello strumento da loro espresse.

La graduatoria viene realizzata secondo insindacabili criteri e giudizi dalla commissione esaminatrice.

La graduatoria verrà pubblicata con elenco dei ragazzi, relativo strumento assegnato, sarà indicato se il ragazzo è risultato idoneo oppure non idoneo, se il ragazzo è stato ammesso o non ammesso, verrà spiegato in una postilla che il motivo per cui alcuni ragazzi non sono stati ammessi è la mancanza di disponibilità di posti.

Ai ragazzi verrà comunicata l'ammissione o non ammissione ai corsi di strumento tramite lettera o per email.

La frequenza al corso di strumento, una volta ammessi, è obbligatoria per i 3 anni di Scuola secondaria di primo grado ed è a tutti gli effetti disciplina curricolare.

Le assenze alle lezioni vanno giustificate come avviene per qualsiasi altra assenza dalle lezioni scolastiche.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 è stata costituita la sezione di strumento musicale, ovvero tutti gli alunni che fanno il corso di strumento frequenteranno la stessa classe. La formazione delle classi terrà conto

oltre che della graduatoria degli idonei anche dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dalla scuola.

#### **\*\*Religione cattolica/Attività alternativa/Studio individuale:**

la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, tramite apposito modulo. Tale scelta può essere modificata nel febbraio di ogni anno, ma la modifica si riferirà all'anno scolastico successivo.

Come previsto dalle Circolari Ministeriali, gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica possono scegliere fra le seguenti opzioni:

-Attività didattiche e formative.

-Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente

### **4.3 Area educativo - didattica**

#### **La continuità e l'accoglienza**

Da alcuni anni sono consolidati nell'Istituto Comprensivo progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola (nido – infanzia - primaria - secondaria) a cui lavorano commissioni miste di insegnanti che si pongono come obiettivo l'elaborazione di strategie di integrazione degli alunni delle diverse scuole, in previsione del loro passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria sono previsti e realizzati progetti di accoglienza nelle prime settimane di avvio dell'anno scolastico, per favorire il primo ingresso dei bambini a scuola e per garantire ai genitori, attraverso i colloqui con gli insegnanti, uno spazio d'ascolto e di reciproco scambio. I progetti in attuazione sono disponibili sul sito.

#### **Continuità verticale**

Gli insegnanti attivano forme di raccordo pedagogico, didattico ed organizzativo fra i vari ordini di Scuola per tendere a un percorso di formazione unitario al quale contribuisce con pari dignità l'azione educativa di ogni Scuola.

Il progetto continuità ed orientamento si attua al fine di favorire:

- l'inserimento degli alunni nei passaggi di ordine di Scuola;
- situazioni di collaborazione tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- accordi fra insegnanti sullo sviluppo in verticale delle attività, individuando strategie didattiche comuni;
- scambio di informazioni sugli alunni tra gli insegnanti dei diversi gradi e ordini di scuola per la formazione delle classi prime.

Le attività programmate all'interno dei progetti di continuità e orientamento, coinvolgono tutti gli ordini di Scuola e si articolano:

- asilo nido e Scuola dell'infanzia

- Scuola dell'infanzia e Scuola primaria
- Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di secondo grado

Fanno parte integrante di questo percorso didattico in continuità:

- progetto di musica che coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e i professori di strumento della Scuola secondaria di primo grado, in un percorso avviato a favorire la conoscenza delle attività relative agli insegnamenti di strumento musicale e alle strutture di base del linguaggio musicale. I professori entrano nelle classi della Scuola primaria e conducono alcune lezioni e facilitano il rapporto diretto degli alunni con i futuri docenti;
- progetto di continuità nido/infanzia che coinvolge i bambini frequentanti l'ultimo anno dell'Asilo Nido e gli alunni della Scuola dell'infanzia su tematiche comuni sviluppate in un percorso condiviso;
- progetto di continuità infanzia/primaria ricerca di un tema comune da sviluppare durante l'incontro tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e i bambini delle classi prime della Scuola Primaria;
- giochi sportivi studenteschi che coinvolgono gli alunni delle quinte elementari della Scuola primaria e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, in attività e manifestazioni sportive.
- Progetto continuità lingua inglese primaria secondaria che coinvolge le classi quinte della primaria con docenti della secondaria.

In particolare si opera per:

- rafforzare la collaborazione fra docenti di ordini di Scuola diversi
- Attuare un raccordo dei curricoli
- Contribuire al benessere psico-fisico degli alunni

## **OBIETTIVI**

### **Per gli insegnanti**

- armonizzare gli obiettivi finali di una Scuola con quelli iniziali della successiva;
- stabilire incontri per il passaggio delle informazioni sugli alunni;
- costruire un valido rapporto con le altre agenzie educative del territorio.

### **Per gli alunni**

- favorire il rapporti con le altre scuole (insegnanti, personale non docente, edifici...);
- favorire il rapporto con gli alunni delle altre realtà scolastiche.

## **Passaggio NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli insegnanti della Scuola dell'infanzia si occupano di:

- accogliere i bambini provenienti dal Nido in un clima sereno e quanto più omogeneo all'esperienza di provenienza, verificandone l'inserimento;
- progettare e realizzare insieme al personale educativo attività di scambio;

- valorizzare l'esperienza precedente del bambino anche attraverso l'esposizione e la rilettura del materiale prodotto durante le attività di scambio;
- raccogliere e analizzare le informazioni fornite dal personale educativo.

#### **Passaggio SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA**

Gli insegnanti della Scuola dell'infanzia e delle classi prime si occupano di:

- preparare/leggere il profilo individuale del bambino, secondo gli indicatori e i descrittori condivisi;
- incontrarsi per integrare e/o chiarire, se necessario, tali profili;
- approntare/leggere insieme al bambino il materiale di documentazione del percorso e dell'esperienza scolastica individuale, nonché la documentazione dell'esperienza di gruppo;
- verificare a livello di commissione e collegialmente le iniziative attuate;
- facilitare il passaggio dei bambini fra i due ordini di Scuola;
- fornire conoscenze sui bambini utili alla formazione delle future classi prime della Scuola primaria.

Gli insegnanti ricercano e concordano un tema comune, da sviluppare durante l'incontro fra i bambini della Scuola dell'Infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria.

#### **Passaggio SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Gli insegnanti che operano nelle classi quinte e nelle classi prime della Scuola secondaria di primo grado si occupano di:

- trovare forme di raccordo curricolare;
- progettare attività che coinvolgano classi dei due ordini di Scuola;
- fornire conoscenze sugli alunni, utili alla formazione delle future classi prime;
- favorire l'ingresso nella Scuola secondaria di primo grado degli alunni, con attività di accoglienza per conoscere ambienti e persone.

#### **Passaggio SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Sulla base di quanto indicato nei commi 29 e 32 dell'art. 1 della Legge 107/2015 saranno individuati percorsi formativi diretti alla promozione dell'orientamento attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti. Si utilizzeranno anche eventuali proposte dell'Amministrazione scolastica, dell'Amministrazione Comunale, delle Scuole secondarie di secondo grado, delle Associazioni specializzate in tale settore.

Gli insegnanti di Scuola secondaria di primo grado attraverso le attività di continuità e orientamento si propongono di:

- motivare, orientare e aiutare i ragazzi nella scelta della Scuola superiore attraverso attività individuali e di gruppo per una maggiore conoscenza di sé, delle proprie risorse e capacità;

- offrire ai ragazzi informazioni chiare e dettagliate sulle scuole del territorio e delle opportunità di lavoro ad esse collegate;
- favorire l'inserimento degli alunni più deboli, ed in particolare per gli alunni di diversa nazionalità, per prevenire il disagio e l'abbandono scolastico;
- favorire e sostenere l'inserimento degli alunni disabili.

L'Istituto Comprensivo nella continuità dei vari ordini di Scuola opera per un positivo inserimento di tutti gli alunni, adattando l'organizzazione alle nuove situazioni che via via si presentano attuando:

- l'integrazione di alunni diversamente abili, viaggianti, stranieri in situazione di disagio;
- il recupero di alunni con difficoltà di apprendimento attraverso
- la formazione di piccoli gruppi di lavoro;
- la collaborazione degli insegnanti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- la didattica del curricolo verticale;
- la collaborazione dell'équipe psico-pedagogica dell'AUSL
- l'attuazione di progetti specifici.

Per favorire il percorso scolastico degli alunni, gli insegnanti individuano strategie e percorsi diversificati.

Particolare attenzione sarà rivolta agli anni iniziali e terminali del curricolo con la realizzazione di:

- coordinamento dei curricoli;
- calendarizzazione delle attività di continuità;
- scambi di esperienze e di materiali prodotti.

L'insegnante di sostegno programma e organizza i suoi interventi nell'ambito del piano di lavoro con:

- scambio di ruolo all'interno della classe;
- piccoli gruppi di alunni;
- lavoro individualizzato.

## **Continuità orizzontale**

La continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale.

Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun/a bambino/a possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale:

- colloqui individuali
- riunioni di sezione e di plesso
- attività ludico-educative che coinvolgono i genitori in contesti e forme riconosciute istituzionalmente
- incontri con professionisti afferenti ai servizi socio/educativi/sanitari del territorio.

## L'inclusione

Gli insegnanti sono consapevoli che la prima integrazione avviene nella quotidianità del lavoro (didattico e non) con il gruppo classe. Per gli alunni disabili del Istituto Comprensivo vengono garantiti percorsi educativi individualizzati condivisi con la famiglia, i servizi AUSL e l'ente locale, definiti e verificati regolarmente all'interno di specifici incontri del gruppo di lavoro. Nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento vanno anche tutte le azioni mirate a supportare gli alunni che pongono alla scuola una richiesta d'aiuto particolare, legata a peculiari condizioni personali e socio-culturali anche di tipo transitorio (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012). Nel Piano Annuale per l'inclusività (PAI), disponibile sul sito, sono raccolte e coordinate le azioni della scuola, le scelte condivise, i protocolli e le progettualità, che consentono agli alunni di perseguire il successo formativo, e i punti di forza nell'impegno della scuola relativamente a:

- valorizzazione delle risorse esistenti per la realizzazione di laboratori e percorsi specifici;
- utilizzo di metodologie specifiche nella prassi didattica (uso di nuove tecnologie, modalità di lavoro cooperativo, didattica laboratoriale);
- coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione/informazione su tematiche psicopedagogiche e sulla genitorialità.

## La disabilità

L'integrazione degli alunni diversamente abili costituisce per l'Istituto un obiettivo a cui tendere non solo ai fini della socializzazione, ma anche dello sviluppo della personalità negli aspetti intellettivi, emotivi, affettivi e psicomotori. Essa, pertanto, sarà intesa quale progetto formativo che favorirà gli alunni nell'acquisizione di conoscenze, di abilità e di comportamenti, come previsto dall'Accordo di programma provinciale.

Per ogni alunno diversamente abile viene definito un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che documenta l'integrazione degli interventi predisposti a favore dell'alunno per un periodo di tempo determinato, di norma annuale. Esso contiene le finalità, gli obiettivi educativi di apprendimento, i mezzi e le metodologie più idonee per rendere significativa ed efficace l'azione didattica, le forme e i tempi di verifica e di valutazione.

È elaborato dal Gruppo Operativo (composto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti dell'alunno, dagli specialisti dell'AUSL referenti per il caso, dagli operatori educativo-assistenziali, dai genitori dell'alunno) che si riunisce in date prestabilite, almeno due volte l'anno e tiene conto delle informazioni presenti nella Diagnosi Funzionale (DF) e nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF) predisposti dall'equipe psicopedagogica.

Nell'Istituto è inoltre, presente il Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLI) previsto dall'art. 15 punto 2 della legge 104/92, con il compito di stimolare e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dall'Istituto per favorire l'integrazione. Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, da un rappresentante dell'ASL, da un

rappresentante dell'Ente Locale, da due rappresentanti dei docenti, da un rappresentante dei genitori degli alunni disabili e da un rappresentante dei genitori eletti dal Consiglio di Istituto. Il gruppo si riunisce almeno una volta l'anno per la messa a regime delle risorse, per una prima verifica, per un consuntivo degli interventi e per una previsione di massima dei bisogni e delle risorse per l'anno successivo.

## **DSA (Prevenzione e recupero dei Disturbi Specifici di Apprendimento)**

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia, quali disturbi specifici di apprendimento, sono riconosciuti dalla legge 8 ottobre 2010, n.170. Secondo la suddetta Legge, i D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana. Ai fini della normativa vigente, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura; si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica; si intende per disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica e per discalculia si intende un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.

Al fine di promuovere il riconoscimento dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Scuola, in accordo con i settori competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e in sinergia con l' AUSL competente per territorio, promuove nelle classi prime, seconde e terze della Scuola primaria, le attività per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura (e quindi di casi sospetti di DSA) secondo il Protocollo d'intesa fra l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna del 12/11/2015.

L'esito di tali attività della Scuola non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA, che viene effettuata da specialisti sanitari esperti (neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista).

La Scuola si impegna a “fornire agli studenti con diagnosi di DSA appositi strumenti compensativi e dispensativi, di flessibilità nel corso dell'attività didattica”, così come indicato dalla vigente normativa.

L'individuazione precoce di Disturbi Specifici di Apprendimento rappresenta il punto di partenza per la definizione dei percorsi di supporto da attivare. All'interno del P.A.I. sono indicate specificatamente le regole comuni e le pratiche condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## **Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)**

La Scuola incontra e affronta quotidianamente momenti di difficoltà nel processo di apprendimento; ma, per alcuni alunni, le difficoltà hanno un carattere più stabile o comunque, per le concause che le determinano, presentano un maggior grado di complessità e richiedono notevole impegno affinché siano correttamente affrontate. (MIUR prot. n. 0002563-22/11/2013).

Per tendere all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la nostra Scuola (come previsto dalla normativa vigente, nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 e successive) ha individuato alcuni criteri di identificazione di tali alunni:

- alunni che manifestano comportamenti borderline (sia nel campo dell'apprendimento che in quello relazionale), per i quali sia stata effettuata una segnalazione dai competenti servizi AUSL e in presenza di una relazione specialistica (anche non certificativa);
- alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati con esigenze di prima alfabetizzazione;
- alunni che denotano disagio a livello familiare (in presenza di relazione dei servizi sociali); La Scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati.

Per gli alunni che, su valutazione del team docenti (nella Scuola primaria) e del consiglio di classe (nella Scuola secondaria di 1° grado) necessitano di strumenti educativi e didattici specifici, si potrà prevedere l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative (MIUR prot.n.0002563-22/11/2013).

### **Promozione della qualità della vita**

La Scuola offre quotidianamente una formazione affettivo-comportamentale oltre che cognitiva, unitamente anche ad itinerari esperienziali riguardanti le seguenti aree:

- Educazione alla Cittadinanza. La Scuola favorisce la maturazione dell'identità sociale e civile in modo responsabile ed attivo.
- Educazione all'affettività. Il riconoscimento del proprio sentire emozionale predispone ad un apprendimento più sereno e consapevole; il gruppo classe, attraverso le molteplici possibilità relazionali, permette di far emergere il proprio stile comunicativo. L'analisi di questi processi in momenti appositamente predisposti, favorisce un armonico sviluppo delle competenze affettive e sociali.
- Educazione alla legalità. Contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alla violenza in collaborazione con lo Psicologo scolastico e la polizia postale.

### **Prevenzione dell'insuccesso scolastico**

L'insuccesso scolastico si inserisce in un contesto ampio e complesso, dove le variabili più significative sono da ricercare in più ambiti: caratteristiche cognitive ed affettive dell'alunno, fase di sviluppo e crescita, contesto scolastico, situazione socio-familiare di origine. L'insuccesso scolastico può condizionare la crescita armonica dell'alunno, creando insicurezza e fragilità all'autostima personale.

Attraverso la collaborazione tra Istituzione Scolastica e Famiglia, e grazie ad una comunicazione metodologicamente efficace, è possibile identificare le situazioni di insuccesso scolastico ed intervenire coinvolgendo gli attori che ne sono coinvolti.

## La Scuola:

- cura le condizioni che tendono a rendere più positive e più adeguate le relazioni
- si pone in un atteggiamento di ascolto dei bisogni affettivi e relazionali degli alunni;
- mette in atto iniziative di accoglienza e di inserimento, particolarmente nei momenti delicati del passaggio tra i diversi ordini di Scuola;
- tende alla migliore integrazione possibile dei ragazzi nel gruppo sia nella quotidianità sia con interventi progettati;
- promuove, in collaborazione con le istituzioni del territorio, iniziative di incontro ed aiuto alle famiglie per il superamento delle problematiche in relazione all'educazione dei figli;
- valuta l'efficacia dell'azione educativa
- valuta sia gli apprendimenti cognitivi che relazionali, perseguiti entrambi nella normale attività di gruppo-classe e anche in contesti diversi con specifici interventi;
- si impegna a effettuare verifiche periodiche relative all'efficacia dei propri interventi (autovalutazione) e ad attivare gli opportuni cambiamenti;
  
- diversifica le metodologie ed i percorsi e favorisce la continuità tra i vari ordini di scuola
- riconosce ed accoglie la pluralità delle culture e l'unicità degli individui, intesi come risorse ed occasioni di incontro e come "sfondo educativo" dalle forti valenze culturali ed etiche;
- integra le competenze e le professionalità di tutto il personale della Scuola, considerando l'apprendimento come un processo per il cui sviluppo concorrono ed occorrono componenti diverse;
- rende i contenuti, le metodologie e i percorsi il più possibile compatibili con i bisogni diversificati, anche nel tempo, di ogni persona in crescita, per aiutare gli alunni ad acquisire le competenze necessarie e sostenere i processi di motivazione;
- attiva circuiti di confronto e collaborazione tra i vari ordini di Scuola, al fine di costruire un percorso di formazione coerente e fluido nei momenti di passaggio;

Favorisce le forme e i momenti di comunicazione efficace e trasparente

- *verso gli alunni*
  - rende chiare ed esplicite le richieste, il percorso formativo da attuare e gli obiettivi da raggiungere;
  - favorisce la consapevolezza e l'assunzione di impegno, nella Scuola secondaria di primo grado anche attraverso colloqui individuali
- *verso le famiglie*
  - mette in atto delle forme di comunicazione periodiche sul percorso formativo ed altri eventuali problemi presentati dagli alunni;
- *tra gli insegnanti*

- favorisce e potenziare forme di comunicazione efficaci e funzionali, armonizza metodologie, criteri valutativi, programmazione, curricula, valorizza i percorsi già in atto;
- *con il territorio*
  - partecipa e promuove incontri fra le varie istituzioni per comunicare le attività ed i progetti relativi alla riduzione del disagio e per razionalizzare le risorse.

In questa attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico la Scuola si avvale anche del contributo degli Enti presenti sul territorio, in particolare dell'Asl e di Asc-Insieme.

## Accoglienza degli alunni stranieri e viaggianti

L'Istituto Comprensivo, al fine di favorire un'adeguata integrazione degli alunni appartenenti ad altre culture, si impegna ad accogliere ed inserire i bambini e i ragazzi provenienti da altri Paesi.

La gestione dell'accoglienza è affidata ad una Commissione di lavoro del Collegio Docenti, formata da un gruppo ristretto di insegnanti che accerta, attraverso criteri condivisi, le competenze e le abilità per definire l'assegnazione degli alunni alle classi più idonee, secondo quanto stabilito dal "Protocollo di accoglienza" approvato con delibera del Collegio dei Docenti.

In particolare l'accoglienza si articola in tre aree distinte e fondamentali:

- amministrativa che mette a contatto la Scuola con la famiglia attraverso le relazioni di questa con l'ufficio di segreteria e le relative pratiche burocratiche da espletare;
- comunicativo-relazionale, che richiede alla famiglia e alla Scuola di avviare proficue relazioni di conoscenza e di scambio;
- educativo-didattica, che coinvolge la progettualità della Scuola e, qualora se ne ravvisi la necessità, l'intervento di mediatori culturali.

La Scuola predispone progetti e azioni volti a favorire l'integrazione degli alunni attraverso l'alfabetizzazione della lingua italiana. Il lavoro sarà finalizzato a:

- sviluppare le abilità linguistico-comunicative orali e della lingua scritta;
- potenziare le abilità di apprendimento della lingua italiana;
- sviluppare le abilità extra linguistiche;
- introdurre l'alunno al linguaggio specifico delle discipline.

La Scuola e la famiglia si impegnano verso i bambini e i ragazzi itineranti, per motivi di lavoro dei genitori, con un patto secondo il Protocollo d'intesa del 22 giugno 2005 per la Tutela dei minori.

## Lo sportello d'ascolto

- In conformità con le politiche di "Prevenzione del disagio giovanile" finanziate dalla Regione Emilia Romagna (L.R. 12/2003) per la "qualificazione scolastica", dalla Città metropolitana di Bologna e dal

Comune di Sasso Marconi, in continuità con gli anni precedenti, è riproposto il progetto “Sportello d’ascolto” rivolto a:

- alunni della sola Scuola secondaria di primo grado
- genitori degli alunni dell’Istituto Comprensivo
- docenti dell’Istituto di ogni ordine e grado

Nell’ambito di tale progetto sono previste le seguenti attività:

- sportello d’ascolto per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado
- sportello di consulenza per i genitori e i docenti di tutti gli alunni dell’Istituto
- laboratori di attività all’interno delle classi
- incontri a tema rivolti ai genitori degli alunni dell’Istituto Comprensivo
- Gli interventi previsti nel piano dell’offerta formativa per la realizzazione del progetto “sportello d’ascolto” saranno curati dal dott. Gabriele Raimondi, psicologo, dell’Associazione familiare “Le Querce di Mamre” che opera presso l’Istituto. Per contattarlo rivolgersi al centralino della sede centrale dell’Istituto Comprensivo al numero telefonico: 051.84.11.85.

### *Metodologie didattiche*

#### **Lavorare per “LABORATORI”**

Il “Laboratorio” è l’attività didattica dove si impara facendo; si impara anche dagli altri, si produce un lavoro condiviso, ciascuno secondo le proprie capacità. Il “fare” è pensato, preparato, organizzato, realizzato dagli alunni, opportunamente guidati dagli insegnanti.

Il “laboratorio” va inteso come metodologia educativo-didattica che consente di superare la lezione tradizionale e l’insegnamento puramente verbale, offre la possibilità di potenziare i diversi stili di apprendimento, favorisce l’apprendimento cooperativo, offre opportunità di recupero di abilità, stimola la creatività.

Nell’Istituto Comprensivo di Sasso Marconi si attivano percorsi tematici, integrativi e trasversali offerti agli alunni per favorire il loro processo di crescita individuale.

La possibilità di sperimentare percorsi consapevoli, con conoscenze che possono essere utilizzate in contesti diversi, permette di suscitare interessi, motivazioni, atteggiamenti positivi nei confronti dell’apprendimento e dell’interpretazione della realtà sociale.



Attività di informatica sono presenti in tutte le scuole primarie, grazie alle tecnologie per la didattica. La totalità delle classi dell'Istituto Comprensivo è dotata di L.I.M. (lavagna interattiva multimediale). È consuetudine didattica degli insegnanti utilizzare anche audiovisivi di vario genere. Tutte le aule di scuola primaria e i plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di pc con connessione alla rete internet. C. L'Istituto Comprensivo ha partecipato ai Bandi PON "Per la scuola" che hanno dato l'opportunità di attingere a Fondi Europei per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture. Nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione del personale, la nostra scuola si impegna ad implementare nel personale le competenze di utilizzo delle tecnologie per la didattica, coinvolgendo sempre più i docenti nei momenti formativi e ad implementare la dotazione tecnologica presente nella scuola. La scuola ha individuato al proprio interno la figura dell'animatore digitale, prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una figura strategica nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, mediante formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (D.M. 851/2015).

In particolare nel prossimo triennio si concentrerà l'attenzione sulla creazione di “**Ambienti Innovativi**” ovvero di nuovi spazi per l'apprendimento con lo scopo di cambiare, in parte, il modello trasmissivo del fare scuola. Questi Spazi favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e “lo star bene a scuola”. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti “da vivere” e in cui restare oltre l'orario di lezione destinato ad attività extracurricolare come teatro, musica, produzione audio visivi, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori in accordo con enti locali, imprese, associazioni e servizi sociali del territorio. Un ambiente duttile.

#### 4.4 Macro aree di progetto

##### Macro aree di progetto

Le seguenti macro aree di progetto sono quelle scelte all'inizio del triennio precedente in base alle quali richiedere i docenti di potenziamento. I riferimenti alle priorità strategiche sono quelli indicati all'inizio di questo Ptof.

<b>MACRO AREA di progetto</b>	<b>PROGETTI</b> <i>per le finalità e I contenuti leggere descrizione</i>	<b>Rif. ALLE PRIORITA' STRATEGICHE</b>
Motorio sportiva	-CENTRO SPORTIVO -TORNEO DI PALLAVOLO AUTOGESTITO -W LA MOTORIA	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport;
Musicale e artistico	“PROGETTI e ATTIVITA' INTEGRATIVE” DELLA SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
linguistica	-certificazioni della conoscenza della lingua inglese denominate KET ( <i>Key English Test</i> ) e PET ( <i>Preliminary English Test</i> )	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e francese;

	e la certificazione della conoscenza della lingua francese denominata DELF -progetto con la primaria	
Metodologia laboratoriale	“TRA TERRA-GIOCO E SCIENZA”  <b>Pon 2014-2020</b> programma operativo nazionale	potenziamento delle “metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio”;

## Area motoria

### “W LA MOTORIA” E “GIOCO SPORT” – *Scuola primaria*

Attività di avviamento alla pratica sportiva svolta in collaborazione con le società atletiche presenti sul territorio che si concluderà con una manifestazione sportiva-ricreativa.

### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** - *Scuola secondaria di I grado*

Attraverso l'attività motoria, fisica e sportiva ci si prefigge di aiutare gli alunni a completare il loro programma di maturazione e diventare persone capaci di vivere il proprio corpo in modo consapevole, soddisfacente, creativo, di controllare la propria emotività e motricità, di relazionare con gli altri e con l'ambiente, riuscendo a trasferire le abilità acquisite.

Il progetto di avviamento del Centro Sportivo Scolastico riveste, quindi, importanza nell'ambito del processo educativo del preadolescente perché coinvolge la persona in tutta la sua globalità. Lo sport e l'educazione motoria giovanile devono servire allo sviluppo di una migliore condizione psicofisica che crea le basi per le future attività nelle età successive.

La pratica assidua che richiede i grandi valori che lo sport propone possono diventare un deterrente contro il disagio giovanile, la dispersione scolastica e le situazioni a rischio in cui i ragazzi possono venire a trovarsi. Inoltre si stimola la voglia di fare e di impegnarsi per migliorare i propri limiti e per ottenere prestazioni appaganti.

Finalità e obiettivi del Centro Sportivo Scolastico:

- offrire opportunità sportive non selettive;
- diventare un punto di riferimento per l'orientamento alla pratica sportiva;
- incentivare la socializzazione degli studenti;
- creare iniziative per la prevenzione/riduzione del disagio giovanile;
- contribuire ad un processo di crescita in cui far confluire i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita;
- aiutare l'alunno a rendersi autonomo e responsabile delle proprie azioni;

- educare alla socializzazione abituando gli alunni a lavorare in gruppo riconoscendo il contributo degli altri e avviandoli ad una graduale partecipazione democratica;
- considerare il corpo ed il movimento come primaria ed inalienabile condizione per lo sviluppo della personalità di ogni ragazzo senza alcuna distinzione riguardo ad eventuali deficit fisici, psichici o sensoriali;
- conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità;
- acquisizione, conoscenza e sviluppo delle capacità ed abilità motorie;
- organizzare iniziative anche in collaborazione con il Comitato genitori, con l'Ente Locale.
- Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e le attività proposte si svolgeranno presso le strutture sportive scolastiche o in quelle presenti sul territorio.

**Educazione Ambientale.** Nella scuola sono previste uscite (trekking) per la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico, geografico e naturalistico e per educare al rispetto dell'ambiente tramite l'attività motoria favorendo la socializzazione in contesti di lezione non frontale.

**Educazione alla salute e alla sicurezza.** In collaborazione con la Pubblica Assistenza di Sasso Marconi, che opera a titolo completamente volontario, il progetto è rivolto agli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado per le classi terze, con obiettivi graduali, per educare alla sicurezza ed alla difesa della salute.

**Torneo "autogestito" di pallavolo.** Il progetto coinvolge ogni anno scolastico le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di "vivere un'esperienza di autogestione, di assunzione di responsabilità, di collaborazione all'interno della propria squadra".

Il progetto consente alle squadre di alunni, sulla base di quanto previsto dalle clausole assicurative, di usufruire della palestra in orario extrascolastico per svolgere attività di allenamento; la sorveglianza sarà esercitata dai genitori degli alunni che si rendono disponibili. I nominativi di tali genitori saranno comunicati da parte della Docente di Educazione Fisica alla Dirigenza scolastica



## **“PROGETTI e ATTIVITA’ INTEGRATIVE” DELL’ISTITUTO AD INDIRIZZO MUSICALE (progetto d’Istituto)**

### ***finalità***

La Scuola secondaria di primo grado è una SMIM (*Scuola media ad indirizzo musicale*) dal 2001. Gli alunni possono scegliere la materia di strumento musicale tra quelli disponibili: pianoforte, violino, violoncello o clarinetto.

L'attività dell'Indirizzo Musicale della Scuola secondaria di primo grado, una realtà già consolidata per i risultati ottenuti, dal 2011 (ai sensi del DM 8/11) è stata estesa a tutto l'Istituto Comprensivo per

- il potenziamento della pratica musicale sulla base del curriculum verticale dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.

Tale potenziamento darà luogo a:

- partecipazione alle attività di ascolto (concerti presso il Teatro Comunale di Bologna) in collaborazione con enti musicali.
- una certificazione delle competenze raggiunte;

Il potenziamento della pratica musicale si prefigge anche di realizzare il coro delle scuole primarie, attività strumentali propedeutiche e di gruppo dalla classe terza alla quinta, e attività di strumento in continuità con la materia “*strumento musicale*” della scuola media di primo grado.

### Musica all'infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia e, nell'ambito dell'orario di lezione, svolgeranno le attività mirate allo sviluppo delle competenze musicali di base.

### Musica alla primaria

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola primaria con l'intento di potenziare il curriculum verticale musicale degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Per tutte le classi è prevista attività corale e un relativo saggio finale per classe di fine anno, con relativo coro d'Istituto delle classi elementari. A partire dalle classi terze viene proposta l'attività di strumento con percussioni e altri strumenti disponibili presso l'aula di musica della Scuola Secondaria di primo grado (clarinetto, pianoforte, violino, violoncello e percussioni). L'indirizzo musicale si pone, dunque, come raccordo tra i diversi ordini scolastici, a sostegno della continuità, precipua identità dell'Istituto Comprensivo.

### Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria è prevista la partecipazione al progetto della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna "La Filarmonica di classe". Visite al teatro, alle prove dei concerti e biglietti ridotti solo per gli studenti dell'I.C ad indirizzo musicale (anche non iscritti a strumento), dei concerti serali della Filarmonica. Sono inoltre previste, nei tempi e nei modi consentiti dalla programmazione, eventuali partecipazioni ai concorsi musicali per gli allievi della Scuola secondaria di primo grado iscritti a strumento con rilascio di certificazione.

### Continuità musicale

Per la continuità "musicale" sono previste le seguenti attività:

la partecipazione al progetto di EuropaIncanto di alcune classi della primaria e della secondaria presso il teatro Comunale di Bologna (progetto divulgativo sull'Opera e i luoghi della musica). Si rimanda al sito per maggiori informazioni: <http://www.europaincanto.com/>.

La partecipazione del coro di alcune classi della primaria ai saggi di strumento della scuola secondaria per Natale e la fine dell'anno con relative prove presso la scuola secondaria.

Le lezioni di presentazione dello strumento alle classi quinte della primaria in vista della possibilità di scegliere la materia "strumento musicale"

### Dipartimento di musica/arte

Il progetto d'Istituto ad Indirizzo musicale viene realizzato con personale interno specializzato interno dell'Istituto (diplomati in conservatorio) stesso ai sensi del DM 8/2011, con il docente di potenziamento di musica assegnato in organico in relazione alle risorse disponibili.

Per programmare, attuare, coordinare e monitorare le attività musicali dell'Istituto è stato costituito il Dipartimento di Musica/Arte di cui fanno parte oltre che i docenti di educazione musicale, potenziamento, diplomati in conservatorio della primaria o i referenti della primaria per musica, i docenti di strumento della secondaria i docenti, anche i docenti di educazione artistica della secondaria che collabora alle manifestazioni musicali programmate (saggi, progetti e manifestazioni d'istituto) rendendo il progetto interdisciplinare con arte e immagine.

## Area linguistica

### Inglese continuità scuola primaria/scuola secondaria

Al fine di migliorare l'offerta formativa nel nostro Istituto, si è voluto esaminare l'impatto degli alunni delle classi 5° nella scuola secondaria per quanto riguarda le competenze acquisite nella lingua inglese. Pur riconoscendo che ogni anno le condizioni cambiano all'interno delle classi e di volta in volta si presenta un quadro estremamente eterogeneo degli alunni, si vuole sottolineare il valore dell'insegnamento della lingua inglese nel primo ciclo di istruzione. Tuttavia, si è avvertita l'esigenza di consolidare le conoscenze dei piccoli discenti per poter avviare, ad un livello il più omogeneo possibile, il primo anno del secondo ciclo.

### MODALITA' E DESTINATARI

Si è dunque ipotizzato di svolgere un percorso didattico proprio nelle classi 5 in orario curricolare, agli alunni della scuola primaria di Villa Marini, Capoluogo e Fontana. Si prevedono 20 ore di lezione suddivise nelle 5 quinte, quindi 4 ore per classe. Verranno svolte esercitazioni sia scritte che orali su segmenti della disciplina propri del primo anno (saper comunicare informazioni base su se stessi, sui propri gusti, sulla propria giornata e saper recepire messaggi semplici analoghi da un interlocutore anglofono) con il supporto di testi, schede e qualora sia possibile, della tecnologia.

La calendarizzazione sarà precisata in itinere.

### OBIETTIVI

Si intende promuovere una certa dimestichezza e disinvoltura nell'uso di codici linguistici diversi da quello materno fin dalla giovane età, in particolare la lingua inglese, senza trascurare l'importanza e i vantaggi che il parlare altre lingue straniere offre. Si vorrebbe sensibilizzare gli interessati a curare e coltivare, in maniera progressivamente più autonoma, l'apprendimento della lingua straniera sempre più necessario.

### *Secondaria di primo grado*

Si auspica nel futuro dei nostri discenti, in uscita dalle medie e poi alle superiori, che una maggiore competenza linguistica li agevoli come cittadini e nel mondo del lavoro.

In tale direzione si muovono le seguenti certificazioni elencate.

Agli studenti delle classi terze viene offerta la possibilità di conseguire le certificazioni della conoscenza della lingua inglese denominate KET (*Key English Test*) e PET (*Preliminary English Test*) e la certificazione della conoscenza della lingua francese denominata DELF.

*Inglese.* Le certificazioni KET e PET sono esami ESOL (*English for speakers of other languages*) Cambridge. Il KET certifica il livello A2, mentre il PET il livello B1 del *Common European Framework of Reference for Languages*, il sistema descrittivo comune impiegato per valutare le abilità conseguite da coloro i quali studiano una lingua straniera europea. Potranno iscriversi al PET, vista la complessità dell'esame, solamente gli alunni più meritevoli e competenti a livello linguistico. I corsi pomeridiani di preparazione ad entrambe le certificazioni saranno tenuti dai docenti di lingua inglese dell'istituto, mentre l'esame finale verrà sostenuto davanti ad una commissione composta da docenti madrelingua dell'Associazione Italobritannica, ente accreditato per il conseguimento delle certificazioni *linguistiche* Cambridge. Gli alunni iscritti, dopo aver frequentato un corso pomeridiano della durata di ore 10 da effettuarsi nell'arco del secondo quadrimestre, sosterranno un esame finale scritto e orale volto a testare le competenze linguistiche e le abilità della L2 (lettura e produzione scritta, comprensione orale ed espressione orale). La partecipazione al progetto è facoltativa. Questi attestati sono riconosciuti a livello internazionale.

*Francese.* La certificazione Delf (livello A2 del quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue straniere) viene conseguita tramite l'Alliance Française di Bologna ed ha una validità riconosciuta a livello internazionale. La certificazione viene conseguita attraverso il superamento di prove scritte ed orali gestite dall'associazione e sostenute interagendo con insegnanti madre lingua. L'esame è preceduto da un corso di preparazione tenuto dai docenti di francese del nostro Istituto. La partecipazione al progetto è facoltativa. Esso ha come obiettivo quello di potenziare la conoscenza della lingua, ma anche quello di consentire agli studenti di misurarsi con prove differenti da quelle sostenute in corso d'anno e con insegnanti diversi da quelli curricolari, stimolando così il loro interesse e la loro motivazione allo studio e all'approfondimento della lingua francese.

### ***Teatro in lingua***

Durante l'anno scolastico non ci si focalizzerà solo sullo sviluppo delle conoscenze linguistiche in L2, ma anche sull'espressività, sulla comunicatività, sulla capacità di lavorare in team e di collaborare in base alle potenzialità di ogni singolo alunno, sulla gestualità e sull'espressività. A fine anno scolastico nel mese di maggio verranno messe in scena le opere preparate in corso d'anno presso il Teatro di Sasso Marconi durante una serata dedicata esclusivamente al teatro in lingua straniera. Il team lingue straniere lavora alla realizzazione di due opere teatrali in lingua originale, una in lingua inglese e l'altra in lingua francese, tratte da opere di scrittori anglosassoni e francofoni. Il progetto prevede la scelta iniziale di quattro classi, appartenenti allo stesso anno di corso, che svolgeranno prove teatrali durante l'orario scolastico delle docenti coinvolte.

## Terra gioco e scienze

Nell'ambito del PON 2014-2020 (PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE)

Progetto Azioni per la scuola dell'Infanzia.

Abbiamo presentato un progetto chiamato "TRATERRA-GIOCO E SCIENZA" che comprende tre moduli da 30 ore l'uno (le ore sono obbligatorie 30) con riferimento agli ambiti 4 e 7 Musica e Pluri-attività.

Un modulo di Musica che ha come obiettivo quello di educare all'ascolto, alla vocalità, alla conoscenza del corpo come "strumento per fare musica" favorendo nel bambino lo sviluppo delle sue potenzialità espressive, creative e relazionali.

Un modulo legato all'esplorazione e al mondo della natura e della biodiversità. Il modulo vorrà sviluppare atteggiamenti di **curiosità** che stimolino a cercare spiegazioni; esplorazione dei fenomeni con un **approccio scientifico**: e osservazione, descrizione, formulare domande, registrare dati. Prevede la collaborazione non onerosa con le Guardie ecologiche volontarie che oltre all'eventuale loro presenza ci forniranno materiale didattico quale sagome animali, semi di piante antiche, (ad esempio grano antico),etc... Si produrrà anche una piccola guida sulla sana alimentazione da distribuire sul territorio.

Un modulo legato al campo di esperienza "la conoscenza del mondo" che ha come obiettivo quello di guidare i bambini nel percorso verso la conoscenza dell'esistenza di processi nascosti, organismi animali e vegetali osservati nei loro ambienti o in microambienti (microbiologia) avvalendosi dell'utilizzo aggiuntivo dell'apposito strumento (stereo microscopio), suggerendo così un "modello di vivente" per capire i processi più elementari e le varietà dei modi di vivere.

### Piano dell'Offerta Formativa per ordine di scuola

La programmazione dell'offerta formativa dell'Istituto, variegata e pluriennale, prevede l'effettiva integrazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni all'interno del curricolo e dell'organizzazione stessa. Le competenze digitali, l'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa sono gli obiettivi verso i quali tale progettazione è finalizzata. Si tratta principalmente di un'attività progettuale basata su una didattica che prevede lo sviluppo dei percorsi didattici che valorizzino stili di apprendimento induttivi, promuovano il lavoro cooperativo attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo.

Ogni ordine di scuola (Infanzia, primaria, Secondaria di Primo Grado) elabora nel dettaglio il relativo POF (piano dell'offerta formativa) che viene presentato in sintesi all'atto dell'iscrizione. Si veda sul sito: [Pof Infanzia](#), [pof Primaria](#) e [pof Secondaria di Primo Grado](#).

## 4.5 Valutazione

### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un'azione continua che si snoda per tutto l'anno scolastico ed ha il fine generale della formazione dell'alunno.

La Scuola tende ad una valutazione pedagogica incoraggiante, ossia di stimolo alla crescita e all'autostima degli alunni.

Con la valutazione si intende rilevare in che misura l'alunno acquisisce le varie competenze e le utilizza, per dare fondamento alla propria identità, per conseguire la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Il primo momento dell'iter valutativo è quello dell'analisi della situazione di partenza, cioè dell'approccio iniziale alle attività che costituisce la base su cui regolare la progettazione di plesso, la programmazione di classe e/o individuale ed il punto di partenza per la scelta degli interventi di consolidamento e di potenziamento.

Tale momento rileva il contesto socio-ambientale, i condizionamenti positivi e negativi, le conoscenze, le abilità pregresse dell'alunno, le risorse personali di cui dispone, osserva il comportamento socio-affettivo con gli insegnanti, con i compagni e la metodologia di lavoro.

Le osservazioni includono fattori di ordine:

- cognitivo
- operativo-strumentale
- emozionale
- affettivo-relazionale

Il secondo momento dell'iter valutativo consiste nell'analisi della situazione in itinere, ha fini formativi e permette:

- all'alunno di prendere coscienza delle proprie capacità e di utilizzare i propri errori per imparare;
- al docente di verificare l'efficacia del proprio percorso didattico.

Sarà possibile intervenire con i correttivi necessari all'operato dell'alunno e/o alle strategie metodologiche dell'insegnante.

Il terzo momento dell'iter valutativo infine, è quello sommativo, che tiene conto del complessivo processo di apprendimento a lungo termine e degli eventuali raccordi interdisciplinari.

Tale valutazione risponde all'esigenza di definire gli esiti del processo di maturazione, in ordine al conseguimento di obiettivi:

- cognitivi;

- affettivo-relazionali;
- operativo-strumentali;
- di autonomia (anche in termini di attenzione, interesse, impegno, responsabilità);
- riguardanti i progressi manifestati in relazione alla situazione di partenza.

La valutazione è anche il momento della comunicazione agli alunni e alle loro famiglie del percorso che si è effettuato e dei risultati che si sono conseguiti.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Allo scopo di rendere esplicito questo tipo di valutazione ci si avvale:

- per la Scuola dell'infanzia di un profilo globale a fine anno che tiene conto di indicatori e/o descrittori relativi all'identità, all'autonomia e alla competenza;
- per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti sia per la Scuola primaria che secondaria di primo grado si fa riferimento alla normativa vigente ed in particolare al Dl n 62 del 13 aprile 2017 (regolamento sulla valutazione).

Occorre esplicitare che per quanto riguarda la Scuola Primaria, la valutazione quadrimestrale non è mera media matematica, ma comprende una visione più ampia, incentrata sul percorso didattico-educativo di ogni singolo alunno.

### **Certificazione delle competenze**

Secondo quanto stabilito dal DM 742/2017 le istituzioni scolastiche statali certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

Esse descrivono il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

I modelli di certificazione sono stati stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Per gli alunni diversamente abili certificati il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che illustri il significato delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi specifici indicati dal Piano Educativo Individualizzato rispetto alla Legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

Nel modello ministeriale è previsto una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI che descrive i livelli raggiunti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica, ad essa si aggiunge un'ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Anche per le prove INVALSI, per gli alunni diversamente abili, il modello della certificazione delle competenze potrà essere accompagnato da una nota esplicativa che illustri il significato delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi specifici contenuti nel Piano Educativo Individualizzato.

Per quanto riguarda la normativa relativa agli esami di Stato al termine del Primo Ciclo di istruzione si rimanda al D.M. 741/2017 e alle successive delibere del Collegio dei Docenti.

## 5. FONTI DI FINANZIAMENTO, RETI E COLLABORAZIONI CON ENTI



### 5.1 Fonti di finanziamento

Di seguito si riporta un elenco delle fonti di finanziamento della scuola:

FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (MOF erogato dal Miur)

FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (Comune di Sasso Marconi)

FONDI STRUTTURALI EUROPEI (mediante partecipazione ai Pon – Piano Operativo Nazionale)

FONDI per il DIRITTO ALLO STUDIO (Regione Emilia e Provincia)

DONAZIONI VOLONTARIE DELLE FAMIGLIE (Comitato dei genitori)

DONAZIONI di ASSOCIAZIONI LOCALI e Sponsor (Quei Favolosi Anni '70'80 e filiali bancarie locali)

BANDI e CONCORSI (borse di studio promosse da enti pubblici, fondazioni e associazioni)

### 5.2 Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche

L'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi aderisce alla Rete di Scuole dell'Ambito territoriale 2 costituito dagli Istituti scolastici di: Sasso Marconi, Borgonuovo, Zola Predosa, Monte San Pietro, Crespellano, Bazzano, Castello di Serravalle e Casalecchio di Reno. Tale rete promuove iniziative di aggiornamento, progettuali e per l'acquisto di attrezzature e materiali didattici. Aderisce inoltre al Progetto 0-6 in rete con la

Direzione Didattica di Zola Predosa (capoFile) e le Scuole dell'Infanzia statali e paritarie del Territorio dei Comuni di Zola Predosa e Sasso Marconi. L'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Unibo per l'accoglienza dei tirocinanti.

### **5.3 Collaborazioni con enti e associazioni**

Per favorire l'attuazione di un sistema educativo aperto con gli operatori del territorio, la scuola realizza una programmazione congiunta per diverse attività e cura i rapporti di collaborazione con vari Enti e Istituti, in primo luogo con il Comune di Sasso Marconi, con la Città Metropolitana di Bologna, con la Regione Emilia Romagna, con l'ASL Bologna Sud, con Asc - Insieme.

La scuola inoltre collabora con numerose associazioni, del territorio e non, ai fini della realizzazione di progetti nelle diverse aree individuate dal PTOF, e per la condivisione di risorse. Ai fini esemplificativi si riporta un elenco tabella non esaustivo degli interlocutori esterni.

Fondazione Marconi, Polizia Municipale di Sasso Marconi, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, dell'Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, Polizia Postale, Coordinamento Protezione Civile, Centro Anziani della Casa dei Campi, Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, Oasi di San Gherardo, Consorzio di Gestione del Parco storico di Monte Sole, Parrocchie di S. Pietro di Sasso Marconi e di San Lorenzo di Sasso Marconi;

Associazioni: Pubblica Assistenza, Aido e Avis, Onda Marconi, Associazione dei genitori, Pro Loco, Circolo Filatelico "Guglielmo Marconi" di Sasso Marconi, Associazione Nazionale Alpini, ANPI, Circolo degli scacchi, Mthlum Kainual, CISP per progetto di scambio con il popolo Sarahawi, La Nuova Africa – Onlus, Senza il Banco, "Il Grimma", Emergency, Save the children, Maestri del Lavoro, Caritas parrocchiale, Copaps, centro "Papinski", dei laboratori del Borgo di Colle Ameno, Fattorie didattiche del territorio, dell'Open Group ("La Rupe"), Centro diurno Modiano, Associazione Padre Kolbe di Borgonuovo di Sasso Marconi, Centro della Ca' Vecchia, Gran teatro dei ragazzi di Pesaro.

Per la realizzazione dei progetti di educazione motoria ci si avvale dell'intervento di esperti delle società sportive: CSI Sasso Marconi, ASD SOFTBALL CLUB, ASD A.C. SASSO MARCONI, Vela i compagni di Ulisse, Nuoto Club Sasso Marconi, Sasso MTB Race.

### **5.4 Professionisti esterni volontari**

Fra le risorse disponibili sul territorio l'Istituto comprensivo annovera la presenza di professionisti che offrono la disponibilità a collaborare con la scuola. L'attività curricolare dei docenti può quindi avvalersi del contributo di operatori volontari esterni alla Scuola (docenti in pensione ad esempio) per lo svolgimento e la realizzazione, a titolo gratuito e volontario, di attività integrative e di recupero sulla base di progetti appositamente predisposti dai docenti.

## 6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

### RIVOLTE AL PERSONALE

#### LE ATTIVITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il Piano Triennale per la Formazione del Personale Scolastico contenendo in sé i bisogni dell'istituzione scuola e dei docenti con le istanze di sviluppo necessarie per la crescita del paese fornisce la possibilità per la costituzione di un centro di formazione organico e funzionale in grado di contenere esperienze individuali e professionali nel più ampio orizzonte di un contesto plurale:

FORMAZIONE	TIPI DI INCONTRO E TEMATICHE	DESTINATARI	PERIODO	
Formazione e iniziative proposte da MIUR, USR, UST, CTS, INS Comuni, Enti Accreditati ed Associazioni (in presenza e online) Formazione in Rete con altre Scuole	Sicurezza: formazione e aggiornamento • Formazione relativa al Piano di Miglioramento • Formazione su Curricolo e Indicazioni Nazionali • Formazione Progetti PON • Alfabetizzazione Informatica -Formazione su ambiti e settori professionali specifici: disabilità e inclusione; attuazione del PTOF; cyberbullismo; • Formazione sulla didattica: discipline e metodi • Formazione legata al piano dell'offerta formativa e correlata ai percorsi proposti alle classi (discipline; adesione a specifici progetti) -Alimentazione	Personale docente Personale ATA	Intero Anno scolastico  24 NOVEMBRE 15 DICEMBRE 26 GENNAIO	
Formazione dell'Istituto I.C. Sasso Marconi	Progetto di qualificazione per le scuole dell'infanzia La progettazione partecipata nell'ambito del disagio "Intrecci di storie, incontri e diversità" <i>Libri come ponti (Parmeggiani)</i>	Personale docente	ottobre/ novembre/ dicembre 2018 (4 ore)	
	Progetto nuove tecnologie Dire Fare Digitale L'educazione digitale nei servizi per l'infanzia (Opengroup)	Personale docente infanzia	Dicembre 2018 (4 ore)	
	Formazione su nuove tecnologie e didattica innovativa	Personale docente	Da gennaio a maggio 2019 (vedi elenco specifico delle attività) (4 ore)	
	L'attività di individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) e l'applicazione di strategie didattiche, metodologiche e valutative.	Attività di formazione/informazione a cura del docente Referente	Insegnanti delle classi 1^ e 2^ Docente referente	Da ottobre 2018 ad aprile 2019 (8 ore)
		Partecipazione agli incontri di formazione promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale/CTS Marconi	Insegnanti delle classi 1^ e 2^	Da gennaio a maggio 2019 (8 ore)
		Attività di ricerca-azione per la somministrazione delle prove (con relativa correzione ed analisi)	Insegnanti delle classi 1^ e 2^ Docente Referente	Aprile 2019 (2 ore)
		Attività di ricerca-azione per la conduzione di laboratori linguistici	Insegnanti delle classi 2^ Alunni con difficoltà	Maggio 2019(8 ore)
		Attività di ricerca-azione per la conduzione di laboratori linguistici	Insegnanti delle classi 1^ Alunni con difficoltà	Ottobre /dicembre 2018 (2 ore)
		Restituzione dei risultati	Insegnanti delle classi 2^ Docente Referente Famiglie degli alunni	Da ottobre a maggio 2019 (8 ore)
		Documentazione finale	Insegnanti delle classi 1^ e 2^	maggio / giugno 2019 (8 ore)

	Accesso alla consulenza della logopedista del territorio per analizzare situazioni di difficoltà	Insegnanti delle classi 3 <sup>^</sup>	13 DICEMBRE
	Attività di ricerca-azione per la costruzione di percorsi didattici di supporto agli alunni ancora in difficoltà	Insegnanti delle classi 3 <sup>^</sup>	Da gennaio 2019
	Partecipazione agli incontri di formazione organizzati dall'insegnante referente	Insegnanti delle classi 3 <sup>^</sup>	16 GENNAIO
	Corso di formazione sulla privacy	Personale docente/ATA	18 SETTEMBRE 25 SETTEMBRE 3 OTTOBRE 10 OTTOBRE (8 ore)

Il personale dell'Istituto realizza annualmente il piano di formazione con iniziative rivolte al personale docente, al personale ATA amministrativi e collaboratori scolastici, con specifiche iniziative.

Tali iniziative formative terranno conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dall'autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (Pdm).

